

CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA

COMPETENZE CHIAVE	IMPARARE A IMPARARE		
	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.</p> <p>Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.</p> <p>Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento.</p> <p>Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione.</p> <p>La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>		
	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
	<p>Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.</p> <p>La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>		
	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	1.a Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc	1.b L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	1.c Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	2.a Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.		
COMUNICARE NELLA MADRELINGUA	3.a Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	2.b Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche	2.c Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

IMPARARE AD IMPARARE		3.b Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre,	
SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA'		4.b Progettare percorsi e itinerari di viaggio.	
IMPARARE AD IMPARARE		5.b Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico - letterarie).	
IMPARARE AD IMPARARE		6.b Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)	
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IMPARARE AD IMPARARE	4.a Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	7.b Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	3.c Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
IMPARARE AD IMPARARE		8.b Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	
IMPARARE AD IMPARARE		9.b Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	5.a Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia		
IMPARARE AD IMPARARE			4.c Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e

			culturale da tutelare e valorizzare.
--	--	--	--------------------------------------

METODOLOGIA

INFANZIA

Le linee metodologiche partiranno da situazioni che coinvolgeranno i bambini nella loro globalità, sarà, fondamentale adeguare la propria azione motoria a parametri spaziali nell'ambiente fisico, concernenti; distanze, traiettorie, percorsi e orientamento. Per essere in grado di leggere una mappa con i relativi tragitti, con indicazioni verbali, (seguire un percorso) come sopra/sotto, dietro/davanti, si propongono: i materiali da utilizzare, si rammentano le regole di base, a questo punto il compito dell'insegnante sarà quello di osservatore e facilitatore per l'esperienza motoria e per le relazioni.

1. Il gioco dei passi degli animali: da elefante, canguro, rana, gambero, gatto, gallo zoppo, serpente e coccodrillo. Di solito questo gioco viene fatto nel salone o nel giardino della scuola, si esegue partendo da un lato della stanza per poi arrivare

PRIMARIA

L'itinerario metodologico sarà finalizzato a favorire negli alunni il passaggio dallo spazio vissuto allo spazio rappresentato e concettualizzato, in un graduale cammino dal vicino al lontano, dal concreto all'astratto. Le attività proposte saranno volte all'osservazione, all'esplorazione, alla descrizione e alla rappresentazione di spazi sempre più allargati e consentiranno agli alunni di scoprire gradualmente ambienti diversi, di scomporli nei loro elementi costitutivi e di scoprirne le relazioni. Gli alunni saranno impegnati a rappresentare lo spazio su carta e a leggere ed interpretare carte geografiche orientate, grafici, tabelle... L'insegnante darà spazio a riflessioni sulle interazioni uomo-ambiente e stimolerà negli alunni l'attenzione al patrimonio naturale e culturale.

Le modalità di raggiungimento degli obiettivi fin dai primi anni della scuola primaria avverrà attraverso:

1. Conversazioni guidate

Partire da situazioni stimolo, le quali saranno individuate di volta in volta in esperienze vissute quotidianamente e/o settimanalmente, offerte dall'ambiente circostante, in racconti, in esperienze di gruppo. Si organizzeranno:

- simulazioni delle esperienze nel contesto scolastico;
- osservazioni dando ampio spazio alla

SECONDARIA

La Geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina "di cerniera" poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali, aprendo alla consapevolezza di far parte di una comunità territoriale e consentendo lo sviluppo di competenze relative alla cittadinanza attiva.

Il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un approccio attivo all'ambiente circostante, e quindi attraverso un'esplorazione diretta. Alla geografia, infatti, spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Gli allievi devono attrezzarsi di coordinate spaziali per orientarsi

a quello opposto.

2. Percorsi/gimcane sempre eseguite negli spazi interni ed esterni alla struttura scolastica
3. Giochi di mimo assumendo posizioni su indicazioni verbali o davanti ad uno specchio.
4. Gioco dell'oca/gioco alla caccia al tesoro, con indicazioni disegnate con immagini.
5. Dettato di immagini.
6. Riproduzione grafica di percorsi, e traiettorie.
7. Rappresentazione grafica del tragitto che ogni bambino esegue la mattina per arrivare a scuola; con l'avanzare dell'età, aumentano le difficoltà, disegnare eventuali rotonde, semafori, chiese, bar e comune.

discussione collettiva e alla riflessione;

- trascrizioni a scelta delle ipotesi più probabili alla lavagna;
- ricostruzioni di ambienti diversi utilizzando il linguaggio della geo-grafia, riferimenti topologici e punti cardinali.

2. Lettura di carte geografiche

Partendo dall'osservazione delle carte geografiche verrà sviluppata la capacità di riconoscerne le diverse tipologie con scelta di simboli e costruzione di legende per arrivare ad un loro utilizzo come fonte d'informazione.

La ricerca di materiale individuale o in gruppo, anche con la metodologia flipped classroom, utilizzerà:

- mappe spazio- temporali
- testi (patrimonio librario di una biblioteca ...)
- prodotti audiovisivi e multimediali, documentari e filmati offerti da siti Internet
- schede di analisi e rilevazioni di saperi
- mappe di sintesi
- tabelle di comparazione

3. Utilizzo dei seguenti mediatori:

Iconici: fotografie, carte geografiche, documenti, mappe, schemi.

Analogici: giochi di simulazione.

Mediatori attivi : esperienza diretta con testimonianze, interviste.

Simbolici : utilizzo di codici di rappresentazioni convenzionali ed universali(linguistici).

4. Avvio alla collaborazione con alcuni musei del territorio.

5. Uscite didattiche

nel territorio, abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale.

Fondamentale a tale proposito l'uso di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS), variamente utilizzate dai docenti e dagli alunni insieme alle lezioni frontali, a quelle dibattito, ai compiti di realtà

SCUOLA DELL'INFANZIA	
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA	NUCLEI EPISTEMOLOGICI FONDANTI (<i>SAPERI ESSENZIALI</i>) 5 ANNI
1.a Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc	<p>Lo spazio vissuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinazione globale in percorsi motori con diversi gradi di difficoltà • La posizione del proprio corpo e di quella degli oggetti nello spazio rispetto a diversi punti di riferimento; • Il movimento nello spazio (semplici percorsi con verbalizzazione degli spostamenti propri e altrui, utilizzando gli organizzatori spaziali). • Il territorio come spazio organizzato
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A. Muoversi nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici B. Progettare e costruire semplici percorsi motori	
2.a Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO C. Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che ne determinano il comportamento	
3.a Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO D. Eseguire percorsi motori in base a consegne verbali e non	
4.a Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E. Riconoscere gli elementi fisici e antropici del proprio territorio.	

OBIETTIVI MINIMI SCUOLA DELL'INFANZIA

- Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo, seguendo il concetto topologico di: davanti – dietro
- Usare indicatori spaziali utilizzando i seguenti concetti topologici: alto- basso; sopra – sotto
- Conoscere la funzione degli spazi del proprio ambiente scolastico

TRAGUARDI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Ha sviluppato l'attitudine a porre domande di senso su questioni culturali e religiose
2. Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle cose, dei luoghi e dell'ambiente
3. E' in grado di manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

NUCLEI EPISTEMOLOGICI FONDANTI (SAPERI ESSENZIALI)

1.b L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza

A. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta

B. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in

CLASSE PRIMA

- Organizzatori spaziali : (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano ...)
- Lo spazio vissuto:
 - gli elementi costitutivi e caratterizzanti (funzioni, relazioni e rappresentazioni);
 - la posizione del proprio corpo e di quella degli oggetti nello spazio rispetto a diversi punti di riferimento;
 - il movimento nello spazio (semplici percorsi con verbalizzazione degli spostamenti propri e altrui, utilizzando gli indicatori spazio-topologici idonei).

CLASSE SECONDA

- I luoghi vissuti: osservazione, descrizione, classificazione sulla base di elementi comuni.
- L'aula, l'edificio scolastico:

relazione al Sole	<ul style="list-style-type: none"> – la posizione di oggetti e persone rispetto a un punto di riferimento ; – gli spostamenti e i percorsi nello spazio vissuto(osservazione, descrizione e rappresentazione); – la pianta dell’aula e dell’edificio scolastico: la legenda, i simboli (la simbologia convenzionale) – gli arredi scolastici; • Le riduzioni e gli ingrandimenti.
2.b Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche	
<p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza</p> <p>C. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell’ambiente di vita del proprio territorio.</p> <p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta</p> <p>D. Localizzare sulla carta geografica dell’Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>E. Localizzare le regioni fisiche principali.</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La posizione degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. • Le piante di spazi vissuti e percorsi: la simbologia convenzionale. • Le rappresentazioni cartografiche . • I punti cardinali, la rosa dei venti, la stella polare, la bussola. • Gli specialisti della geografia. • Il nostro territorio ieri e oggi (ambiente umano e antropico, flora e fauna, clima, attività produttive). • I principali tipi di paesaggio del nostro territorio: pianura, fiume, mare; <p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • I paesaggi geografici: osservazione, descrizione e confronto con l’uso di carte e rappresentazioni. • I vari tipi di carte geografiche: scala, rappresentazione, lettura e utilizzo. • Il concetto di clima e di regione climatica. • L’Italia nel continente Europa. • Le regioni climatiche in Italia. • Le caratteristiche fisiche generali dell’Italia:
3.b Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre	
<p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta</p> <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <p>F. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – i rilievi: catene montuose, vulcani e colline (la loro origine e il fenomeno dell’erosione; le rocce e i minerali); – le principali pianure italiane: le origini e le caratteristiche; – i principali mari italiani; – gli elementi idrografici (l’origine e le caratteristiche dei fiumi e dei laghi più importanti); • Le caratteristiche politiche generali dell’Italia: – I settori economici; – la relazione tra attività del settore primario e aspetti geografici;
4.b Utilizza il linguaggio della geo-graficità per progettare percorsi e itinerari di viaggio.	<ul style="list-style-type: none"> – i principali prodotti del settore primario, secondario e terziario.

**Obiettivi di apprendimento
al termine della classe terza**

G. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

**Obiettivi di apprendimento
al termine della classe quinta**

H. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.

5.b Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

**Obiettivi di apprendimento
al termine della classe quinta**

I. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.)

6.b Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

CLASSE QUINTA

- Le carte fisiche e uso dell'Atlante
- La simbologia utilizzata negli atlanti e carte per programmare itinerari di viaggio.
- L'Europa: aspetti fisici, climatici, economici e antropologici generali.
- Il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) con particolare riferimento al contesto italiano.
- La suddivisione convenzionale dell'Italia in regioni.
- Le regioni italiane: caratteristiche fisiche, politiche ed economiche, territorio, ambiente e clima, storia e cultura.

**Obiettivi di apprendimento
al termine della classe terza**

Paesaggio

L. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.

Regione e sistema territoriale

M. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.

**Obiettivi di apprendimento
al termine della classe quinta**

Paesaggio

N. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e

Le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

7.b Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Linguaggio della geo - graficità

O. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.

8.b Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

**Obiettivi di apprendimento
al termine della classe quinta**

Linguaggio della geo-graficità

Q. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.

9.b Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

**Obiettivi di apprendimento
al termine della classe quinta**

R. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

CLASSE	OBIETTIVI MINIMI
PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo • Usare indicatori spaziali
SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli spazi domestici e riconoscerne la funzione • Descrivere le caratteristiche degli elementi naturali e artificiali del paesaggio
TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni grafiche (es. : uso di carta lucida per riprodurre vari ambienti)
QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i punti cardinali e sapersi orientare con la bussola • Riconoscere i vari tipi di carte geografiche • Riconoscere le caratteristiche fisiche generali dell'Italia
QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la posizione dell'Italia in Europa • Conoscere la suddivisione convenzionale dell'Italia in regioni • Conoscere i principali elementi fisici ed antropici del paesaggio geografico italiano

TRAGUARDI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. Utilizza le conoscenze relative alla storia dell'uomo e agli ambienti geografici e socio-culturali per comprendere il passato e il presente.
2. Ha sviluppato l'attitudine a porre domande su aspetti relativi alle proprie radici culturali e religiose.
3. È consapevole dell'esistenza di identità culturali e religiose diverse dalla propria e le rispetta.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA	NUCLEI EPISTEMOLOGICI FONDANTI (SAPERI ESSENZIALI)
<p>1.c Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche;</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le carte geografiche e l'orientamento. • Clima e paesaggio. • Elementi di geografia generale : • Alcune regioni italiane • Le carte geografiche e l'orientamento. • Clima e paesaggio. • "Lettura" e interpretazione dei paesaggi. • L'Italia nel continente europeo. • L'Italia nell'Unione europea. • L'Europa: aspetti morfologici. <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • In relazione agli stati europei, caratteristiche fisico-antropiche, socio-economiche e culturali. • Settore primario, secondario e terziario. • Demografia, popolazione e popoli europei. • Problemi energetici ed ambientali. • Le origini dell'U.E. e le sue diverse forme istituzionali.
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>Orientamento</i> A. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. B. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	
<p>2.c Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>	
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>Linguaggio della geo-graficità</i> C. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. D. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	
<p>3.c Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>	
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>Paesaggio</i> E. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p>	

<p>4.c Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo sostenibile e processi di globalizzazione • Caratteristiche degli ambienti extraeuropei e loro rapporto con le popolazioni che li abitano • Modelli, settori ed attività produttive dell'economia mondiale • Demografia e flussi migratori • Sviluppo e sottosviluppo • Caratteristiche fisico-antropiche, socio-economiche e culturali di alcuni Paesi extraeuropei
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>F. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p> <p>G. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>H. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>I. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico - politico - economica.</p> <p>L. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p>	

CLASSE	OBIETTIVI MINIMI
PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i principali elementi caratteristici dei paesaggi italiani e li colloca nello spazio geografico • Legge la carta geografica nei suoi elementi essenziali • Se guidato, riconosce semplici relazioni tra fenomeni geografici • Riconosce elementari termini specifici della disciplina
SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i principali elementi caratteristici dei paesaggi europei e li colloca nello spazio geografico • Legge semplici carte geografiche e tabelle • Riconosce le principali relazioni tra fenomeni geografici utilizzando schemi di interpretazione, se guidato • Riconosce e usa elementari termini specifici
TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Individua i principali elementi caratteristici dei paesaggi extraeuropei e li colloca nello spazio geografico • Legge e interpreta semplici carte geografiche, tabelle e grafici • Riconosce relazioni tra fenomeni geografici utilizzando schemi di interpretazione, se guidato • Riconosce, usa i termini specifici fondamentali e ricava le principali informazioni dall'esame di un testo

TRAGUARDI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1. Ricerca, apprezza e comprende le proprie radici culturali e religiose.
2. È consapevole dell'esistenza di identità culturali e religiose diverse dalla propria ed è aperto ad un dialogo basato sul rispetto reciproco.
3. Utilizza le conoscenze relative alla storia dell'uomo e agli ambienti geografici e socio-culturali per comprendere il passato e il presente, anche con riferimento ai sistemi simbolici e culturali della società.

PER LE MODALITÀ E GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE SI VEDA IL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE